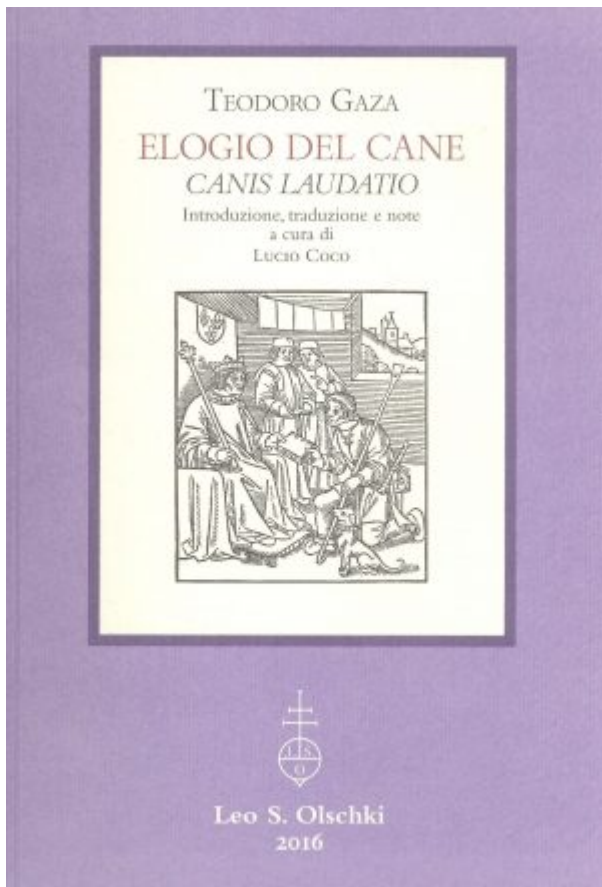


# ARTICOLO9

PENSARE GLOBALE - AGIRE LOCALE

≡ MENU

Sei in [Articolo9](#) » [Cultura](#) » **Libri – Per la gioia di tanti, Olschki offre Cane e Vino: Teodoro Gaza elogia il cane, Michele Psello encomia il vino.**



## **LIBRI – PER LA GIOIA DI TANTI, OLSCHKI OFFRE CANE E VINO: TEODORO GAZA ELOGIA IL CANE, MICHELE PSELLO ENCOMIA IL VINO.**

10 Dicembre 2020 di

Carmine Granato

*Lo studioso Lucio Coco ha tradotto e curato per la [Olschki](#), di Firenze, due preziosi e intriganti volumetti: *Elogio del cane*, di Teodoro Gaza, e *Encomio del vino*, di Michele Psello.*

*Essi ci svelano, rispettivamente, molte curiosità sul cane e sul vino, che, a loro modo, sono compagni di viaggio per l'uomo, ciascuno a modo proprio.*

di [Carmine Granato](#)

*Teodoro Gaza è in Italia, nel 1440, insieme con un folto manipolo di intellettuali bizantini della diaspora, immigrati.*

## FRAMMENTI DI ELOGIO DEL CANE, DI TEODORO GAZA

(...)

**Mentre gli altri animali eccellono per qualche virtù specifica**, il leone per il coraggio, i buoi per l'ubbidienza, il cavallo per l'agilità, il mulo per la resistenza, il cane si distingue per la versatilità perché assomma in sé le doti di tutti gli altri: «Solo al cane non c'è cosa che manchi, ma comprende anche le qualità degli altri»

(...)

«**Quando il padrone è a casa, resta a casa**; quando esce, esce anche lui e non c'è strada per quanto lunga, non c'è terreno accidentato, né sete, né caldo, né freddo che gli impedisca di seguirlo ovunque. Lo accompagna ora precedendolo, ora tornando da lui, ora giocando e scodinzolando e facendo assolutamente di tutto per procurare al padrone divertimento e piacere».

(...)

## Cani famosi dell'antichità

Benché ci siano migliaia di esempi di cani che hanno nutrito **amicizia e benevolenza verso i padroni**, ne richiameremo alla memoria tra molti quei pochi più significativi.

(...)

Il **re Pirro**, andando per strada si imbatté in un cane che vegliava il cadavere del padrone morto.

Egli prese il cane e lo tenne in custodia. Capitò che passasse in rassegna l'esercito, con il cane in presenza del re.

L'animale verso altri se ne stette quieto, quando però vide gli assassini del padrone e i suoi uccisori corse verso di loro ringhiando e abbaiano, tornando spesso dal re in modo tale da far venire il sospetto nei loro confronti a tutti i presenti e al re in persona.

Perciò presi gli uomini e avendoli messi alle strette, confessarono di aver commesso il delitto e pagarono la pena, mentre il cane aveva vendicato la morte del padrone.

(...)

---

**Teodoro Gaza**

**Elogio del cane**

**Leo S. Olschki Editore**

**Euro 5,00**

**Firenze**

---